



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO V - UDINE

C.F.: 94127250309 - Cod. Mecc.: udic84400t
via Divisione Julia, 1 Udine - Tel: 0432/1276511

E-mail: udic84400t@istruzione.it P.E.C.: udic84400t@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Protocollo e data come da segnatura

Oggetto: Avviso di selezione pubblica rivolta sia al personale interno dell'Istituto scolastico "IC UDINE 5" di Udine sia a soggetti esterni allo stesso per il reclutamento di una figura professionale che svolga l'attività di "Docente Esperto e Docente Tutor" per la realizzazione di n. 2 Percorsi da 20 h ciascuno di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento A" – Progetto Tinkering

Avviso Pubblico D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: G24D23004080006

Titolo progetto: STEM talks

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-36592

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";*

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le *"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"*

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 44, comma 4 del D.L. 129/2018 nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), il dirigente può avvalersi dell'opera di esperti esterni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.L. 129/2018;

RILEVATA la necessità di provvedere al conferimento dell'incarico in oggetto, al fine di garantire la realizzazione delle attività rientranti nell'ambito dell'Avviso pubblico indicato nell'oggetto;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell'incarico, *prioritariamente*, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. *collaborazioni plurime*), oppure, *in mancanza di questi ed in via subordinata*, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, *in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata*, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (*lavoratori autonomi*);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato dal CdI con delibera n. 43 del 17/01/2024;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Sara CUOMO è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai

sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 0032911 del 28/02/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-36592 dal titolo "STEM talks" per un importo pari a €100407,27;

VISTA la delibera n. punto n 1 odg del 17/01/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. 1196 del 01-03-2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 1204 del 01-03-2024;

VISTO il Regolamento interno per il conferimento di incarichi individuali, deliberato dal Consiglio d'Istituto, delibera n. 55 del 22/03/2024;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.L. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il seguente Avviso pubblico per la selezione interna ed esterna mediante procedura comparativa di titoli, di una figura professionale per lo svolgimento dell'attività di "Docente Esperto e Docente Tutor", come di seguito specificato:

FIGURE RICHIESTE	n. PERCORSI DA ATTIVARE	n. STUDENTI COINVOLTI PER PERCORSO (min. 9 studenti)	n. ORE PER OGNI PERCORSO	COMPENSO ORARIO PREVISTO PER SINGOLO DOCENTE PER PERCORSO	COMPENSO COMPLESSIVO PREVISTO PER PERCORSI DA ATTIVARE
Materia: <i>Tinkering "CON LE MANI: DAL DISEGNO DIGITALE ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO SCOLASTICO ATTRAVERSO I MURALES – ESPERIMENTO DI EDILIZIA ARTISTICA"</i>					
Docente Esperto	2	15	n. 20 ore	€ 79,00/h	€1.580,00
Docente Tutor				€ 34,00/h	€680,00

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "IC UDINE 5", sita in Udine.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A):** istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da *curriculum vitae* in formato europeo e documento d'identità in corso di validità;
- **Allegato B):** scheda di autovalutazione debitamente datata e sottoscritta;
- **Allegato C)** - dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità candidato (*se candidato persona fisica*).

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura **"Istanza per la nomina di Esperto esterno per l'attività di Docente Esperto e Docente Tutor Progetto Tinkering – 2 Percorsi"**, entro le ore 9 del 23/10/2024, *brevi manu*, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica, o tramite pec all'indirizzo (UDIC84400T@pec.istruzione.it) o mediante raccomandata. Per le domande pervenute a mezzo raccomandata fa fede la data indicata dal timbro postale.

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni e/o di inesatte indicazioni da parte del candidato concorrente, né per eventuali ritardi dovuti a disguidi postali, comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

- a. **il personale interno in servizio presso codesta Amministrazione scolastica;**
- b. **i dipendenti in servizio presso altre Istituzioni scolastiche (cd. collaborazioni plurime) oppure i dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni pubbliche;**
- c. **i lavoratori autonomi,**

Tutti i candidati, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso.

A) PERSONALE INTERNO

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti dipendenti in servizio presso codesta Istituzione scolastica devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego.

B) COLLABORAZIONI PLURIME E DIPENDENTI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti dipendenti presso altre Istituzioni scolastiche oppure presso altra pubblica amministrazione devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l'iscrizione nell'Albo professionale di riferimento richieste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

In ogni caso, resta inteso che il conferimento dell'incarico in oggetto a favore di dipendenti presso altre Istituzioni scolastiche oppure presso altre pubbliche amministrazioni dovrà essere autorizzato dall'Ente di appartenenza e l'accettazione dell'incarico sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

C) LAVORATORI AUTONOMI

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti soggetti privati esterni lavoratori autonomi devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l'iscrizione nell'Albo professionale di riferimento richieste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico in oggetto;
- di essere in possesso del permesso di soggiorno per motivi di lavoro autonomo ex art. 5, comma 3-quater D.Lgs n.288/1988, rilasciato sulla base della certificazione della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana in virtù dei requisiti previsti dall'articolo 26 del D.LGS 288/1988 (tale requisito è richiesto per i cittadini *di uno Stato non appartenente all'Unione europea o apolide*);

In caso di aspiranti cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, oltre a quelli di cui sopra, gli stessi devono dichiarare:

- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere autorizzati o abilitati, secondo la normativa vigente, all'esercizio dell'incarico e/o della professione oggetto del presente Avviso all'interno dello Stato italiano.

ART. 4 - REQUISITO DI ACCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il requisito di accesso per il conferimento dell'incarico di Docente esperto è la Laurea magistrale o Vecchio Ordinamento o specialistica oppure l'abilitazione all'insegnamento nelle materie afferenti la Linea di Intervento "A" (competenze STEM, digitali e di innovazione).

Il requisito di accesso per il conferimento dell'incarico di Docente tutor è Laurea magistrale o Vecchio Ordinamento o specialistica oppure l'abilitazione all'insegnamento nelle materie afferenti i Percorsi formativi da attivare.

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DOCENTE ESPERTO

TITOLI VALUTABILI		PUNTEGGIO ASSEGNATO (max. 100 punti)
1	Dottorato di ricerca afferente al profilo richiesto	10 punti
2	Master/ Specializzazione e perfezionamento coerenti con il profilo richiesto	2 punti per Master sino ad un massimo di 10 punti
3	Esperienze lavorative e collaborazioni documentate coerenti con il profilo richiesto	1 punto per esperienza sino ad un massimo di 15 punti
4	Esperienze documentate di docenza in progetti PNRR, PON, POR, PNSD o in corsi universitari su tematiche coerenti con il profilo richiesto	1 punto per esperienza sino ad un massimo di 15 punti
5	Esperienze documentate di docenza extrascolastiche in istituzioni scolastiche su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 10 punti
6	Partecipazione a Corsi di Formazione di almeno 25 ore su tematiche coerenti con il profilo richiesto	1 punto per corso sino ad un massimo di 10 punti
7	Attività di formatore inerente ad attività progettuali di interesse specifico coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni attività sino ad un massimo di 10 punti
8	Pubblicazione di monografie e/o articoli su riviste scientifiche e/o giornali coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni pubblicazione sino ad un massimo di 10 punti
8	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
10	Certificazioni linguistiche documentate conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DOCENTE TUTOR

TITOLI VALUTABILI		PUNTEGGIO ASSEGNATO(max. 100 punti)
1	Dottorato/ Master/ Specializzazione e perfezionamento coerenti con il profilo richiesto	2 punti per titolo sino ad un massimo di 10 punti
2	Esperienze lavorative e collaborazioni documentate coerenti con il profilo richiesto	1 punto per esperienza sino ad un massimo di 15 punti
3	Esperienze documentate di docenza in progetti PNRR, PON, POR, PNSD o in corsi universitari su tematiche coerenti con il profilo richiesto	1 punto per esperienza sino ad un massimo di 15 punti
4	Esperienze documentate di docenza extrascolastiche in istituzioni scolastiche su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 10 punti
5	Partecipazione a Corsi di Formazione di almeno 25 ore su tematiche coerenti con il profilo richiesto	1 punto per corso sino ad un massimo di 10 punti
6	Attività di formatore inerente ad attività progettuali di interesse specifico coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni attività sino ad un massimo di 10 punti
7	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
8	Certificazioni linguistiche documentate conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
9	Esperienza di tutor PCTO/ coordinatore di classe/ coordinatore di dipartimento/ funzione strumentale per l'orientamento e/o per il contrasto alla dispersione scolastica	1 punto per ogni esperienza documentata sino ad un massimo di 20 punti

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

Ai fini della selezione di cui al presente Avviso e della redazione della relativa graduatoria, sarà data priorità agli aspiranti dipendenti in servizio presso codesta Amministrazione scolastica che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione in oggetto.

In particolare: nel caso in cui le candidature pervenute da parte del personale interno all'Amministrazione scolastica precedente siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da conferire, codesta Amministrazione si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati a favore dei candidati aspiranti esterni alla stessa Amministrazione, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria, come di seguito:

1. prioritariamente, a favore dei candidati che siano dipendenti in servizio presso altra Amministrazione

- scolastica (cd. collaborazioni plurime);**
2. **in subordine, a favore dei candidati che siano dipendenti in servizio presso altra PP.AA.;**
 3. **in via ulteriormente subordinata, a favore dei candidati che siano soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi).**

Pertanto, solo nel caso in cui non siano pervenute candidature da parte del personale interno di codesta Amministrazione oppure nel caso in cui le candidature pervenute dal personale interno siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da conferire, l'Amministrazione procederà a conferire gli incarichi non assegnati a favore degli aspiranti esterni all'Amministrazione scolastica stessa che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione. Inoltre, laddove non siano pervenute neppure candidature da parte di soggetti esterni all'Amministrazione scolastica, quest'ultima si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati al personale interno già incaricato per il medesimo servizio, previa dichiarazione di disponibilità da parte dello stesso personale interno, ferma in ogni caso la necessità di garantire la regolare esecuzione dell'incarico ed il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi così come indicati dal Progetto.

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e all'incarico assegnato, con valutazione finale positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo on-line della scuola. Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Nel caso in cui non dovessero pervenire reclami e/o ricorsi avverso, rispettivamente, la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva, l'Amministrazione scolastica procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato nell'albo online.

L'attribuzione dell'incarico avverrà:

- con *lettera di incarico* del Dirigente Scolastico sottoscritta per accettazione dal soggetto selezionato, in caso di incarico conferito a favore di personale interno dipendente di questa Amministrazione oppure a favore di personale esterno dipendente di altra Istituzione scolastica (cd. collaborazioni plurime);
- con *contratto di lavoro autonomo* ex art. 2222 e ss. del Codice civile, in caso di conferimento dell'incarico a favore di dipendente di altra Pubblica amministrazione ovvero a soggetto privato esterno persona fisica.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di attingere dalla detta graduatoria, a scorrimento, in caso di rinuncia degli aventi diritto ovvero nel caso in cui il soggetto selezionato sia impossibilitato a svolgere l'incarico stesso per motivi di salute o per altro giustificato impedimento, secondo l'ordine di preferenza sopra specificato

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO PER L'INCARICO

Il **Docente Esperto** è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- programmare e gestire le attività finalizzate alla realizzazione dei Percorsi da attivare, nonché degli specifici obiettivi e finalità così come previsti da Progetto, anche attraverso un approccio personalizzato in favore di ogni singolo corsista;
- rilevare i fabbisogni formativi dei corsisti destinatari delle attività formative in oggetto e supportare l'Amministrazione scolastica nell'individuazione dei soggetti potenzialmente interessati alle attività in oggetto da coinvolgere nella realizzazione dei Percorsi da attivare;
- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- porre in essere tutte le misure necessarie per garantire la pari opportunità di genere;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai Percorsi in oggetto ;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dei Percorsi in oggetto ;

- effettuare il monitoraggio per misurare:
 - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;
 - il grado di realizzazione degli interventi programmati;
- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dal Gruppo di Lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo;
- partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico- organizzative;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

Il **Docente Tutor** è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- supportare il Docente Esperto nella realizzazione degli interventi previsti per ciascun percorso;
- facilitare i processi di apprendimento dei corsisti e collaborare con i Docenti Esperti;
- registrare gli studenti corsisti e acquisire le presenze giornaliere;
- monitorare la presenza dei corsisti e contattarli in caso di assenza ingiustificata;
- stimolare la motivazione dei corsisti;
- collaborare con il Docente Esperto nell'attuazione degli interventi didattici personalizzati per facilitare i processi di apprendimento dei corsisti;
- collaborare con il Docente Esperto nella stesura della relazione finale per ogni corsista;
- relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato di attuazione del percorso e sulle eventuali criticità rilevate;
- aggiornare la piattaforma Futura o altro con le informazioni afferenti le attività progettuali accedendo con le proprie personali credenziali Spid;
- curare la documentazione di riferimento per ciascun percorso attivato.

L'attività dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato in orario curricolare e/o extra-curricolare.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina fino al termine della realizzazione dell'attività oggetto del presente Avviso.

L'incaricato dovrà rispettare rigidamente i tempi utili previsti per la realizzazione del Progetto, al fine di garantire il raggiungimento target e milestone previsti dal Progetto stesso, e ferme in ogni caso le eventuali responsabilità postume che potrebbero interessare il soggetto selezionato, secondo quanto previsto dalle disposizioni del presente documento.

Data la particolare natura delle prestazioni oggetto dell'incarico in oggetto, non saranno previste clausole di rinnovo automatico dell'incarico, pena la nullità dell'atto di nomina stesso.

L'Istituzione scolastica può eccezionalmente prorogare l'incarico in oggetto oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con il soggetto incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche originariamente convenute in sede di conferimento dell'incarico in oggetto.

Per tutta la durata delle attività, l'incaricato si impegna a non stabilire rapporti professionali di natura diversa rispetto a quelli oggetto del presente Avviso con il personale scolastico, con gli studenti e loro familiari di questa Istituzione Scolastica.

La misura del compenso è stabilita per un compenso orario omnicomprensivo pari a **€34,00** a ora per ciascuna figura di **Docente Tutor** e **€79,00** per ogni figura di **Docente Esperto**.

In particolare:

- in caso di incarico conferito a favore di personale interno dipendente di questa Amministrazione oppure a favore di personale dipendente impiegato presso altra Istituzione scolastica (cd. collaborazioni plurime) oppure a

dipendente impiegato presso altra pubblica amministrazione, la misura del compenso sopra stabilita è lordo stato, onnicomprensiva di ritenuta d'acconto, Irpef, IVA, imposta di bollo e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale previsto dalla normativa vigente o che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative a carico dell'Amministrazione scolastica;

- in caso di incarico conferito a soggetto privato esterno (lavoratore autonomo), la misura del compenso sarà corrisposta sopra stabilita sarà corrisposta dall'Amministrazione scolastica previa presentazione di regolare documento fiscale (fattura elettronica se incaricato intestatario di partita IVA), secondo il regime fiscale adottato dal soggetto incaricato.

Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti ed il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

In ogni caso, il compenso sarà corrisposto al termine di tutte le attività oggetto dell'incarico conferito in forza del presente Avviso. Pertanto, prima di tale termine, la figura selezionata nulla potrà pretendere dall'Amministrazione scolastica. L'Amministrazione scolastica si riserva comunque la facoltà, in presenza di risorse disponibili, di concedere acconti al soggetto incaricato.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'INCARICATO

L'incaricato si impegna espressamente a:

- adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte, in base ai principi di cui al Codice civile e alle leggi applicabili, ai fini del miglior esito delle prestazioni dovute;
- rispettare le tempistiche di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali secondo quanto previsto nel Progetto, nei documenti relativi alla procedura in oggetto e dal contratto stipulato con l'Amministrazione scolastica;
- osservare tutte le indicazioni e direttive, operative, di indirizzo e di controllo, diramate dall'Istituto nell'adempimento delle proprie prestazioni;
- eseguire tutte le attività e/o operazioni accessorie e strumentali necessarie per la corretta esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- curare l'organizzazione, la direzione e il coordinamento del proprio personale dipendente e/o dei propri collaboratori adibiti alla esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico conferito;
- comunicare tempestivamente all'Istituto scolastico ogni evento e/o circostanza che possa ritardare, compromettere, ostacolare o comunque interferire, in tutto o in parte, sull'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto;
- rispondere direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'incarico di cui all'oggetto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto Scolastico e salvi gli eventuali interventi a favore del Professionista incaricato da parte di imprese assicuratrici;
- adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire l'osservanza del Codice di comportamento e degli obblighi in materia di riservatezza previsti dalla normativa vigente;
- garantire che, nell'ambito della propria organizzazione e nella gestione a proprio rischio delle prestazioni oggetto dell'incarico conferito, si attenga a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi posti a suo carico ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 81/2008 e sue eventuali modifiche o integrazioni;
- eseguire le prestazioni oggetto dell'incarico conferito con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento delle prestazioni che siano richieste o semplicemente necessarie rispetto alle previsioni dell'Avviso;
- consegnare all'Istituto, entro 15 gg dalla sottoscrizione del presente documento, idonea documentazione aziendale ufficiale, in originale o in copia conforme all'originale, volta a comprovare quanto dal medesimo dichiarato in fase di selezione;
- verificare, durante lo svolgimento delle prestazioni, il costante allineamento tra lo stato di avanzamento delle proprie attività e il cronoprogramma delle attività del Progetto da realizzare, nonché a comunicare tempestivamente gli eventuali scostamenti rispetto alle milestones e ai targets di tale misura, in modo tale

- consentire all'Amministrazione scolastica l'adozione di azioni correttive;
- eseguire le prestazioni dovute nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di Progetto;
 - nelle ipotesi di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, a consegnare idonea documentazione aziendale ufficiale, in originale o in copia conforme all'originale, in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del presente Contratto e verrà pubblicata sul profilo dell'Istituto, nella sezione Amministrazione Trasparente. L'Istituto procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021. La violazione del suddetto obbligo da parte dell'Affidatario determina, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, l'impossibilità di partecipare per un periodo di 12 (dodici) mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici, oltre che l'applicazione delle penali previste dal presente Contratto, fermo in ogni caso l'obbligo di adempiere all'invio della documentazione richiesta;
 - qualora l'Affidatario sia un RTI o un consorzio, ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, a consegnare all'Istituto, entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Contratto, in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006:
 - la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La suddetta relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali e verrà pubblicata sul profilo dell'Istituto, nella sezione Amministrazione Trasparente. L'Istituto procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021. La violazione anche di uno solo di tali obblighi da parte dell'Affidatario comporta l'applicazione delle penali previste dal presente Contratto, fermo in ogni caso l'obbligo di adempiere all'invio della documentazione richiesta.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'Istituto scolastico si riserva di accertare l'esatto adempimento delle attività svolte dall'incaricato, mediante semplice richiesta da parte del Dirigente Scolastico di valutazioni e/o relazioni scritte, anche in itinere.

ART. 8 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni presi e/o danni, a cose o persone, che dovessero essere cagionati dall'incaricato in relazione e/o in occasione dello svolgimento del presente incarico.

Art. 9 - REVOCA DELL'INCARICO E RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

In caso di inadempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti ovvero nel caso in cui l'Incaricato si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze e/o di inosservanza di norme e procedure che regolano la prestazione professionale oggetto dell'incarico, tale da impedire di fatto il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dirigente scolastico potrà revocare l'incarico conferito. La revoca dell'incarico comporterà la risoluzione con effetto immediato di qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con la stessa Amministrazione scolastica, ai sensi dell'art. 1456 c.c.,.

La revoca dell'incarico deve avvenire mediante contestazione scritta trasmessa dall'Amministrazione scolastica alla Parte inadempiente responsabile della violazione nella quale l'Istituto, previa descrizione e formale contestazione della violazione, dichiara di voler revocare l'incarico ai sensi della presente disposizione con efficacia immediata.

In particolare, l'Istituto scolastico procederà alla revoca dell'incarico con conseguente risoluzione dell'accordo nei seguenti

casì:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale, come dichiarati nelle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà allegate all'istanza di partecipazione alla presente procedura;
- qualora l'incaricato non comunichi immediatamente all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima del conferimento dell'incarico;
- sospensione, da parte delle Autorità competenti, del Servizio in caso di sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti e/o delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- non veridicità e/o alterazione, contraffazione e falsificazione delle dichiarazioni presentate dall'incaricato in fase di selezione;
- ritardo nell'esecuzione del Servizio, senza giusta causa;
- inadempimento degli obblighi a carico dell'incaricato a seguito di diffida ad adempiere;
- perdita da parte dell'incaricato della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- perdita da parte dell'incaricato delle autorizzazioni e/o certificazioni e/o iscrizioni necessarie previste dalla normativa di settore per l'esercizio dell'attività in oggetto dell'Avviso;
- l'incaricato si è trovato, al momento del conferimento dell'incarico, in una delle situazioni di esclusione dalla procedura di selezione previste dall'Avviso;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- violazioni delle norme che disciplinano l'emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-bis della L. n. 383/2001 come sostituito dal D.L. n. 210/2002, convertito in L. n. 266/2002;
- esecuzione dell'incarico con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato e irregolarità, di qualsiasi tipo, riguardanti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti del personale;
- cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto dell'incarico, nonché qualsiasi forma di sub contratto, parziale o totale, dello stesso;
- apertura di una procedura di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti a carico del soggetto incaricato;
- qualora l'importo delle penali applicate dovesse superare il 10% del valore economico massimo dell'importo previsto a titolo di compenso per l'incarico;
- qualora l'incaricato non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa;
- mancato rispetto dell'Amministrazione e delle Istituzioni in generale, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- reiterati inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali, in tema di igiene degli alimenti e di sicurezza, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- dopo che siano pervenute **n. 5** contestazioni dalla data di conferimento dell'incarico, da parte dell'Istituto Scolastico e non siano pervenute o non siano state accolte, da parte dell'Istituzione Scolastica, le giustificazioni eventualmente trasmesse dall'incaricato;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'affidamento, a totale incondizionato giudizio dell'Istituzione Scolastica;
- mancato possesso, sia originaria che in corso di esecuzione, della certificazione richiesta per il rispetto dei principi DNSH, laddove richiesto dalla particolare natura e/o dall'oggetto dell'incarico conferito, per un numero di giorni superiore a 30 (trenta) dallo svolgimento delle verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica;
- irregolarità e disservizi nell'espletamento dell'incarico conferito tali da compromettere il rispetto degli obiettivi e delle finalità di Progetto.

La risoluzione del Contratto farà sorgere a favore dell'Istituzione Scolastica:

- la facoltà di procedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico in danno del soggetto selezionato, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno e la responsabilità civile e penale in cui l'incaricato potrebbe incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;

- il diritto di affidare a terzi l'incarico in oggetto, in danno del soggetto selezionato inadempiente, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese che l'Istituto dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, nel caso in cui non riuscisse ad assegnare l'incarico utilizzando la graduatoria scaturita dalla presente procedura di selezione pubblica e/o fosse obbligato ad esperire una nuova procedura di selezione.

In caso di revoca del presente incarico, l'incaricato avrà diritto ad un compenso commisurato all'attività effettivamente svolta alla data della revoca a favore dell'Amministrazione scolastica.

L'incaricato, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di eseguire le attività oggetto dell'incarico a lui conferito, dovrà inviare all'Amministrazione, tempestivamente al manifestarsi dell'evento, giusta comunicazione tramite p.e.c., affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.

ART. 10 - INADEMPIMENTI E PENALI

In caso di inadempimento nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico ovvero di azioni e/o atti da parte dell'Affidatario, suoi dipendenti e collaboratori che abbiano compromesso o che siano tali da compromettere l'esecuzione del servizio o nuocere all'Istituzione Scolastica, quest'ultima, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, avrà la facoltà di applicare delle penali adeguate all'importanza e alla gravità dell'infrazione.

In particolare, in presenza delle violazioni e/o inadempienze di seguito descritte, l'Amministrazione Scolastica applicherà le seguenti penali:

INADEMPIENZA		IMPORTO PENALE (espresso in euro)
A	Ritardi o disservizi nell'esecuzione dell'incarico derivante da fatto imputabile a dolo o colpa dell'Incaricato,	€200,00 per ogni violazione accertata
B	Inosservanza e/o violazione delle disposizioni normative disciplinanti l'esercizio delle attività professionali di cui all'oggetto	€300,00 per ogni violazione accertata
C	Inadempimento, anche solo parziale, o difformità delle attività svolte rispetto alle prescrizioni contenute nell'Avviso o comunque impartite dall'Amministrazione scolastica	€300,00 per ogni violazione accertata
D	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi ai controlli e alle verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica	€300,00
E	Inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali, anche in tema di riservatezza e protezione dei dati dell'Amministrazione scolastica	€300,00 per ogni violazione accertata
F	Mancata trasmissione della certificazione eventualmente richiesta dalla Stazione Appaltante in fase di verifica circa il rispetto dei requisiti dichiarati dall'Affidatario in fase di selezione	€ 100,00
G	Mancato rispetto, per fatto imputabile all'Incaricato, delle scadenze previste nel presente Contratto e/o dal Progetto in epigrafe	€ 100,00
H	Mancanza e/o violazione delle condizionalità relative al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di Progetto	€ 100,00
I	Mancata trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione scolastica dei DNSH, laddove richiesto dalla particolare natura e/o dall'oggetto dell'incarico conferito	€ 100,00
L	Inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 in fase di esecuzione del Contratto	€ 100,00

L'Operatore Economico Affidatario prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta da parte della Scuola verso l'Affidatario, il quale potrà replicare a quanto contestato dall'Amministrazione nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

ART. 11 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del soggetto selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico utilizzando la graduatoria definitiva, seguendo l'ordine di scorrimento della stessa, osservando il criterio di preferenza all'articolo 4 dell'Avviso di selezione.

ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO

È fatto divieto al soggetto selezionato di cedere, sotto qualsiasi forma di subcontratto, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto dell'incarico conferito dall'Istituto scolastico, sotto pena di revoca dell'incarico e conseguente risoluzione dell'accordo sottoscritto con l'Amministrazione scolastica.

ART. 13 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Sara CUOMO.

ART. 14 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*”, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: sitoscuola.edu.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione del sito web dell'Istituzione Scolastica all'uopo dedicata: <https://5icudine.edu.it/>

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione;

Allegato C: Dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità (*candidato persona fisica*).

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sara CUOMO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.